SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA
Dipartimento Di Psicologia Dinamica E Clinica
SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA

AGGIORNAMENTO ATTIVITÀ 3-6

I SENSI

lo sviluppo dei sensi può essere favorito con delle semplici attività, ad esempio i "cilindri dei rumori" e le "bottiglie odorose".
Per la prima attività, bisogna prendere un numero pari di cilindri, metà di un colore metà di un altro; all'interno di due cilindri di colori diversi, bisogna inserire dei materiali che fanno lo stesso rumore, finché non si avranno le stesse coppie di cilindri, a questo punto il bambino bendato potrà scuotere un cilindro di un colore e trovare tra i cilindri dell'altro colore, quello che fa lo stesso rumore.
Allo stesso modo per la stessa attività, si possono riempire diverse bottigliette, a due a due, di materiali odorosi (caffé, spezie, saponi); il bambino, sempre bendato, utilizzerà il senso dell'olfatto per trovare le bottigliette col medesimo odore.

LA CAMPANA

Un'attività di facile esecuzione che può aiutare il bambino nello sviluppo di competenze di coordinazione motoria e nell'equilibrio statico e dinamico.

"COSA MANCA?"

Si dispongano vari oggetti, conosciuti dal bambino, su di un piano o a terra. Dopo un'occhiata attenta, si chiede al bambino di girarsi e, nel mentre, il genitore nasconderà un oggetto e successivamente chiederà al bambino di dire quale oggetto manca.
Questa attività favorisce la memoria di lavoro.

LE POSIZIONI

L'obiettivo di questa attività consiste nel ricordare quali oggetti sono stati spostati nella stanza, favorendo l'attenzione e la memoria a breve termine. Il genitore fa osservare al bambino la stanza, chiedendogli di memorizzare gli oggetti e la loro posizione; successivamente, il bambino uscirà dalla stanza ed il genitore procederà a spostare alcuni oggetti e, dopo aver fatto rientrare il bambino, gli chiederà di ricordare gli oggetti che sono stati spostati.

METTERE IN ORDINE

Il genitore mostrerà delle immagini - prestampate - al figlio, rappresentanti una sequenza di movimenti in "disordine". Il bambino, dopo averle osservate, dovrà dunque riordinarle.
Questa attività favorisce lo sviluppo del pensiero logico.
(VEDI MATERIALE ALLEGATO).

IL CONIGLIETTO PASQUALE

Quest'attività permette lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale, favorendo, tra l'altro, il pensiero creativo.

Si prendano di bicchieri di plastica/carta o rotoli di carta igienica terminati, da far dipingere di bianco al bambino.

Da un lato del cilindro, il bambino disegnerà degli occhi, un naso e dei baffi; all'estremità superiore incollerà delle orecchie precedentemente disegnate e ritagliate su un cartoncino; mentre, in quella inferiore incollerà delle zampette, sempre create in precedenza; sul retro del cilindro, infine, incollerà un batuffolo di cotone rappresentante la coda del coniglio.

"I PASSI DEGLI ANIMALI".

Questa attività consiste nel posizionare a terra forme geometriche, lettere, numeri (realizzabili anche con dello scotch di carta) e dare poi al bambino istruzione di muovermi nelle varie posizioni con i passi degli animali.

Ad esempio: si dica al bambino di raggiungere la lettere "L", simulando i passi di un leone.

Una variante della predetta attività, può essere anche nascondere un tesoro e dare, dunque, indicazioni al bambino, chiedendogli sempre di simulare passi e movimenti di animali, fino ad arrivare alla meta dove, appunto, il tesoro è nascosto.

"I DADI DELLE STORIE".

Sui lati di alcuni dadi, devono essere apposte delle immagini raffiguranti personaggi reali o fantastici, animali altrettanto reali o fantastici e/o luoghi.

A seconda delle combinazioni risultanti dal lancio dei dadi, il bambino dovrà inventare una storia.

Questa attività, oltre a fornire, con il supporto del genitore, una maggiore padronanza del linguaggio, aiuta a sviluppare l'immaginazione del bambino.

Di seguito sono proposte varianti di questa attività.

"LANCIO NELLA STORIA".

Stampando o disegnando le suddette immagini, possono essere posizionate a terra; si darà, dunque, un sassolino al bambino che verrà lanciato sulle immagini e, quindi, relativamente a quelle scelte, verrà inventata la storia.

"IL MURO DELLE STORIE".

Ancora in alternativa, le immagini possono essere posizionate sulla parete; col supporto e sotto la supervisione del genitore, il bambino, **bendato**, incollerà un adesivo sulle immagini e inventerà a seconda della combinazione una storia.

"IL GIOCO DEL PIRATA"

La presente attività serve anch'essa a stimolare l'immaginazione e la capacità di raccontare ed argomentare del bambino, oltre che fargli svolgere esercizio fisico.

Si inventi una storia in cui il bimbo è, appunto, un pirata. Verranno disposti in vari punti della casa dei cuscini rappresentati isole o navi, su cui il "pirata" dovrà arrivare alla ricerca di indizi; ovviamente, il protagonista dovrà fare la massima attenzione a non cadere in acqua, poiché, in quel caso, si dovrà ricominciare.
Man mano che si va di cuscino in cuscino, si svolgerà la storia che verrà inventata dal bambino anche col supporto dell'adulto, che potrà aiutarlo anche a raggiungere le varie mete. La finale, come per ogni buon pirata che si rispetti, sarà un nascondiglio segreto in cui sarà riposto un tesoro.

"TROVA LE DIFFERENZE"

Questa attività, ben conosciuta anche dagli adulti che si cimentano nella settimana enigmistica, può essere svolta anche dai più piccoli.
Si prendano delle immagini, rappresentanti delle azioni di vita quotidiana, animali ed oggetti; ovviamente, le raffigurazioni appaiono uguali ma riportano delle differenze che il bambino dovrà trovare ed evidenziare.
"Trova le differenze" è essenzialmente un gioco che, come accade anche negli adulti, aiuta notevolmente lo sviluppo dell'attenzione ed osservazione del bambino.